

# ORIO NOTIZIE

Periodico del Comune di Orio Canavese

Anno 7° - N° 25 - Dicembre 2004



## IL PUNTO del Sindaco

Si conclude, tra qualche giorno, un anno molto intenso che ha visto la nostra amministrazione impegnata su diversi fronti.

Come ogni fine d'anno ci vediamo costretti (soprattutto da qualche tempo a questa parte) a fare i conti, nonostante quanto viene pubblicamente sbandierato con un'informazione come al solito scormetta e tendenziosa, con leggi finanziarie che paiono preordinate a sopprimere i piccoli Comuni, sottraendo ai medesimi gradatamente ogni mezzo e risorsa.

E allora le amministrazioni locali si trovano di fronte a due alternative, riconducibili, rispettivamente, a due distinti orientamenti politici: il Governo taglia ergo i Comuni devono, acriticamente come il Governo centrale, tagliare, oppure - la premessa è la stessa - il Governo taglia, più precisamente taglia le risorse per i servizi sociali, assistenziali e per le categorie più deboli, i Comuni reagiscono (anche con un po' di indignazione) e tentano, nel loro piccolo, di escogitare modalità di intervento atte a garantire il benessere dei propri cittadini e ad assicurare agli stessi l'opportunità di godere dei servizi essenziali, attraverso idonei livelli di prestazione.

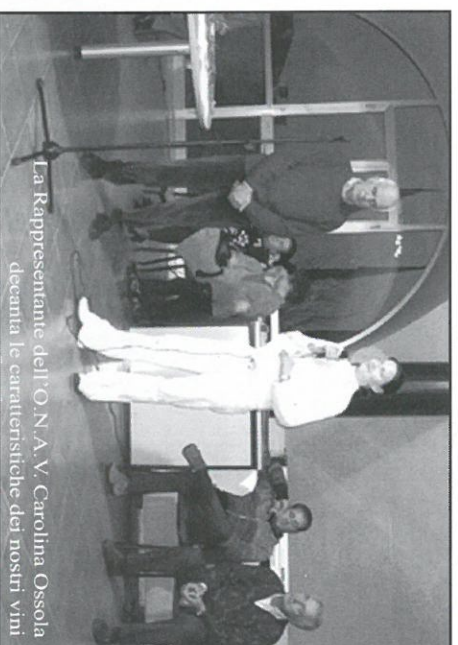
La nostra amministrazione ha scelto, sommessamente, questo secondo modo di operare, certamente più oneroso e forse, ahinoi!, utopistico, ma certamente l'unico che conosciamo per non sfuggire alle proprie responsabilità, per non nascondersi "dietro ad un dito", e per svolgere con determinazione e serietà il ruolo sociale che i cittadini ci hanno devoluto, incaricandoci di rappresentarli.

E' con questo spirito, con l'impegno costante di svolgere appieno la nostra funzione sociale anche nel prossimo futuro, che approfitto di queste colonne per augurare a tutti i cittadini un sereno 2005, che auspico finalmente foriero di importanti modificazioni sociali per tutti coloro che vivono con profondo disagio questo difficile e desolante periodo.

## Rapa d'Or, sesta edizione

Carlo Carrido

### la carica dei "ventuno"



La Rappresentante dell'O.N.A.V. Carolina Ossola decanta le caratteristiche dei nostri vini

**D**omenica 28 novembre, nei locali del Comune, si è svolta la 6ª edizione della Rapa D'Or, organizzata dai vignaioli oriesi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, il Farfallbro e il Gruppo Donne. Due le novità sostanziali introdotte dagli organizzatori: la finalità non competitiva del concorso e la partecipazione, per la prima volta, dell'O.N.A.V. (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) nel ruolo di giuria. Scegliendo la non-competitività della rassegna vinicola, gli

organizzatori hanno voluto rinarcare lo spirito associativo e promozionale dell'iniziativa, volta per incrementare la cultura della vite allo scopo di ottenere un vino qualitativamente migliore.

Obiettivo certamente raggiunto nel corso di questi anni, come testimoniato dalle valutazioni dei rappresentanti ONAV in chiusura di manifestazione, dichiaratisi letteralmente sorpresi dal livello medio dei vini rossi prodotti dai nostri vignaioli. Considerato che i membri dell'ONAV in giuria erano ben nove, i partecipanti alla Rapa D'Or hanno buoni motivi per

continuare nel percorso intrapreso. Un buon pubblico, attento e competente, ha presentato a partire dalle ore 15, quando nel salone comunale addobbato con rituale buongusto dal Farfallbro, si è dato inizio all'assaggio delle torte gentilmente e generosamente offerte dalle donne oriesi, non senza prima aver ascoltato una bella poesia di Gian Del Duca. La dolce parentesi era altresì allietata dalla degustazione dei vini bianchi e rossi, gli stessi presentati in concorso ed offerti dai vignaioli per l'allegria di tutti i presenti. Verso le 18, dopo il saluto del Sindaco Roberta Ponzetti, la rappresentante dell'ONAV (la graziosa e competente Carolina Ossola di Barone) ha illustrato al pubblico i criteri di giudizio adottati dalla giuria e la valutazione complessiva sui vini esaminati.

In chiusura, premiazione di tutti i ventuno partecipanti effettuata dal

Presidente della Pro Loco Candido Boerio, coadiuvato al Sindaco e dalla rappresentante ONAV, con la consegna di una pergamena ricordo e di un gadget. Pur considerando che la 6ª Rapa D'Or non era finalizzata alla competizione, ci pare doveroso segnalare

Angelo Fresia e Gianni Monteu Saulat ai quali la giuria ha assegnato l'eccellente punteggio di 90/100 per il rosso, nonché la coppia di giovani Cristian Guello e Fabio Podda premiati con 88/100. La bella e simpatica giornata si è conclusa con l'esilarante dichiarazione rilasciata da Angelo Fresia ad un improvvisato intervistatore che gli chiedeva i segreti di un tale risultato: "Un bel colpo di fortuna. La vigna era stata colpita da una grandinata e l'uva super-site è maturata bene". Umiltà ed impegno: questo lo slogan dei vignaioli oriesi. Arrivederci alla prossima edizione.

## Cos'è l'ONAV

Fondata nel 1951 ad Asti, questa organizzazione ha lo scopo di formare una classe di assaggiatori professionali di vino esperti ed affidabili, in grado di partecipare a concorsi enologici di grande prestigio. Notevole la presenza femminile. Tra le manifestazioni più importanti vanno annoverate la "Douja d'Or" di Asti e il "Marengo d'Oro" di Alessandria... non poteva certo mancare la Rapa D'Or di Orio (ndr).

crescita in questi ultimi anni: dai 4.500 associati del 1998 ai 10.500 del 2003 con notevole

## Tutti i partecipanti

Mario Bianchiotti, Angelo Maran, Pietro Dotto, Giuseppe Mana, Ferruccio Biondo, Giovanni Beltramo, Giuseppe Brasea, Nicola Corna, Antonio Bianchiotti, Giuseppe Barbero, Gaudentio Barbero, Angelo Fresia, Domenica Costanzo, Pietro Lomagnò, Giuseppe Ponzetto, Tommaso Ponzetto, Vittorio Actis Alesina, Domenico Ponzetto, Gianni Monteu Saulat, Fabio Podda, Cristian Guello, Domenico Miriello.



# L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale

## Trasporto scolastico scuola media inferiore

E' stata approvata la convenzione tra i comuni di Barone, Candia e Orio per il servizio di trasporto per la scuola media inferiore di Caluso.

## Servizio mensa e trasporto scuola elementare

E' stata approvata la convenzione per il servizio di mensa e trasporto scolastico, che integra quella esistente tra i comuni di Montalenghe ed Orio, per la gestione associata della scuola elementare.

## Nomina commissione comunale

E' stata nominata la commissione comunale per "parrucchieri, barbieri ed affini" che per legge deve essere composta dal Sindaco o suo delegato, da 3 rappresentanti della categoria artigiana, da 3 rappresentanti nominati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, dal comandante della polizia municipale e da 1 rappresentante della commissione provinciale per l'artigianato.

## Manutenzione loculi cimiteriali

I lavori di manutenzione straordinaria dei loculi cimiteriali sono stati affidati alla ditta A.M.S. di Contiero Albino di Orio Canavese.

## Piano comunale di zonizzazione acustica.

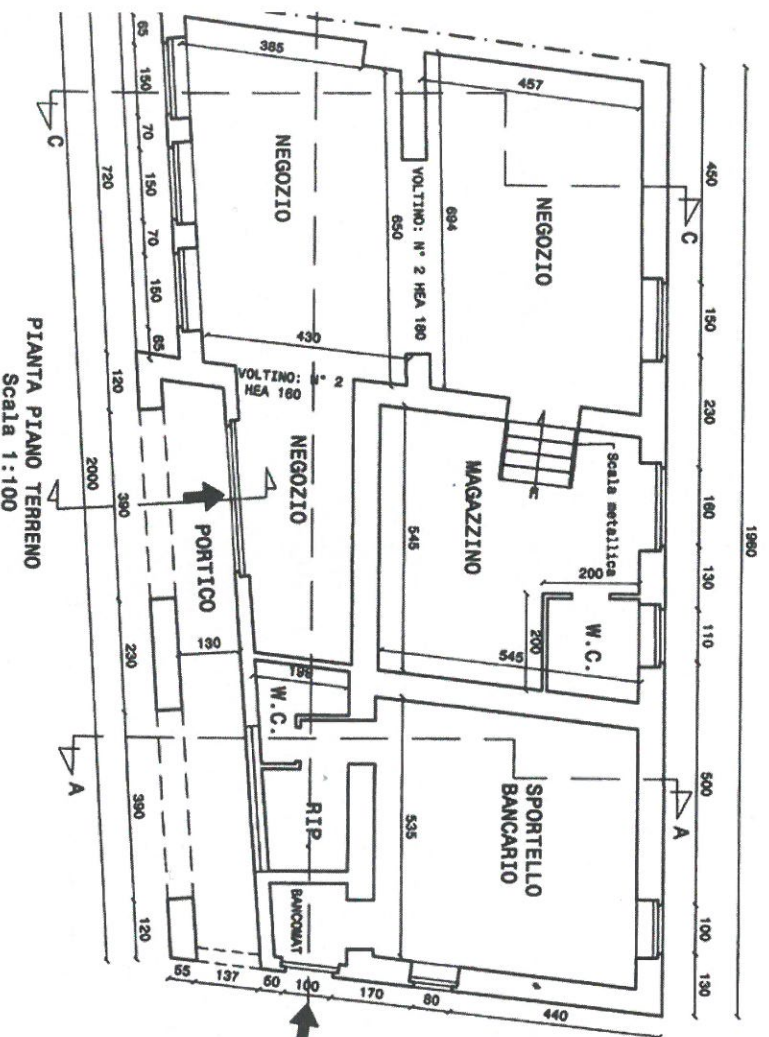
La legge regionale n.52 del 20 ottobre 2000 ha stabilito che i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti devono predisporre la classificazione acustica del territorio. Considerato che all'interno dell'ufficio tecnico comunale non è presente personale dotato della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, la Giunta Comunale ha affidato al dr. Rolenti Stefano di San Giorgio Canavese, che ha già curato la stesura del piano di altri Comuni limitrofi, l'incarico per la redazione del piano comunale di zonizzazione del nostro Comune. La spesa prevista ammonta ad Euro 3.360,00.

## Ex Cooperativa

Il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione dell'ex Cooperativa è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 19.10.2004. L'Ufficio Tecnico Comunale ha dato avvio alle procedure per la gara di appalto dei lavori che si terrà il giorno 16.12.2004.

## Lavori viabilità

L'incarico per la redazione del progetto di sistemazione della viabilità in Via Patrioti è stato affidato al geom.Marino Ponzetto.



PIANTA PIANO TERRENO  
Scala 1:100

## LAVORI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX COOPERATIVA AGRICOLA

Per espresca volontà dei Soci l'edificio sede della Cooperativa Agricola di Orio Canavese, al momento dello scioglimento della stessa, è stato donato al Comune. Attualmente continua ad essere adibito in parte ad attività commerciale con un esercizio di vendita al minuto di alimenti. La restante parte è pressoché inutilizzata, salvo ospitare la sede a livello locale del Gruppo Alpini. Le condizioni generali dello stabile sono alquanto degradate, ma si mantiene alto l'interesse alla sua riqualificazione per l'ottima posizione al centro del paese, vicino alla piazza principale e al Municipio ove sono sistemati anche tutti i principali servizi di interesse locale.

### Impianto strutturale esistente

Il fabbricato fu realizzato in due distinti periodi storici. La parte più venusta è rappresentata dai quattro loculi che occupano due terzi del fabbricato verso ovest. La struttura fu costruita con murature portanti perimetrali e di spina, poggianti su fondazioni prevalentemente in muratura e pietrame ed in parte in calcestruzzo e da volte ampie e massicce a padiglioni e a botte. La parte verso est venne rimaneggiata negli anni '50 con demolizioni parziali, ricostruzione di murature ed un orizzontamento già in cemento armato. Il tetto venne ricostruito nello stesso periodo, recuperando la maggior parte delle traviature in legno. Si trova comunque in condizione di accentratto degrado architettonico. L'indagine sulle condizioni statiche ha confermato che l'edificio, nel suo insieme, è solido, non sono stati rilevati cedimenti strutturali e la conservazione dell'edificio si può considerare discreta, anche se alcune parti delle murature del piano terreno sono superficialmente deteriorate dall'aggressione dell'umidità.

### Previsione progettuale

L'Amministrazione Comunale di Orio Canavese con l'insediamento dell'intervento nel programma triennale delle opere pubbliche degli anni 2003/2005 ha dato impulso alla

volontà di recuperare l'immobile a fini commerciali.

Con Deliberazione della G.C. n° 33 del 30/05/2003 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione:

Con deliberazione della G.C. n° 34 del 06/06/2003 è stato approvato il progetto definitivo, sulla base del quale è stato sviluppato il progetto esecutivo approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Comunale n°46 del 19/10/2004.

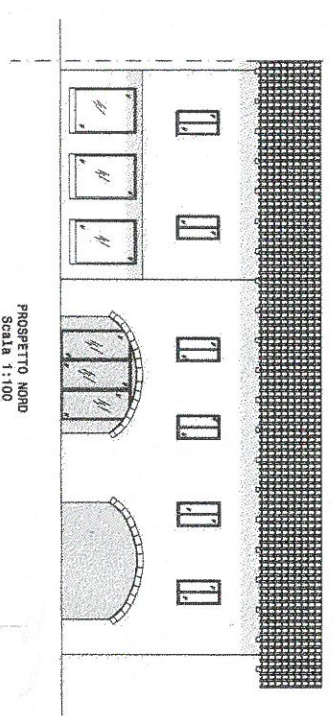
Le opere in progetto consistono in una ristrutturazione globale dell'intero edificio, con interventi rilevanti anche a livello strutturale, come il rifacimento del tetto e la traslazione a quote diverse di alcuni solai.

Internamente, al piano terreno, tramite la demolizione di tramezzi e l'apertura di vani passanti verrà ricavato un ampio locale da destinare ad attività commerciale con relativo magazzino. Nei restanti vani verrà ricavato un locale da utilizzare come sportello bancario. Sul lato nord a ridosso della via San Giovanni Bosco, con la riduzione di uno spazio interno, è stato progettato un portico per dare accesso al negozio in modo protetto dalla viabilità veicolare. I locali saranno dotati di servizi igienici e di quant'altro necessario per la corretta utilizzazione autonoma delle destinazioni che sono state attribuite ad essi.

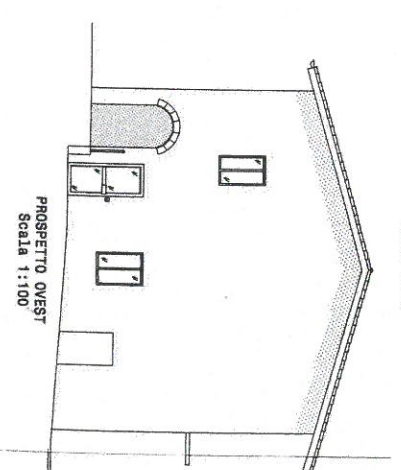
La revisione delle quote di pavimento con relativa traslazione di alcuni solai ha permesso di eliminare le barriere architettoniche tuttora presenti nell'edificio. Il primo piano sarà mantenuto al rustico per quanto concerne la parte interna e verrà completato in futuro per un'utilizzazione a livello comunale, senza che ciò possa compromettere la funzionalità del progetto attuale.

Si procederà altresì a radicali interventi di manutenzione e completamento delle facciate esterne che saranno ultimate con tinteggiatura completa e dotazione di serramenti anche nelle facciate del primo piano. E' prevista inoltre la sistemazione dell'area esterna adiacente il fabbricato (atriale cortile) con la realizzazione di una pavimentazione di tipo urbano e le necessarie opere complementari.

Geom. Marino Ponzetto



PROSPETTO NORD  
Scala 1:100



PROSPETTO OVEST  
Scala 1:100

Progetto  
ristrutturazione  
ex cooperativa  
agricola



# Dal Gruppo di Minoranza

I consiglieri di minoranza della lista "Uniti per il futuro"

L'anno che sta finendo è stato per il nostro comune ricco di avvenimenti, non privo di discussioni ma alcune volte dal confronto si possono ottenere buoni risultati.....

L'impegno svolto dagli amministratori in carica non è mai stato da noi sottovalutato, anche nei casi in cui le scelte effettuate non erano condivise. Comprendiamo quanto possa essere complesso e impegnativo gestire una macchina amministrativa, anche in un comune di piccole dimensioni quale è il nostro. Tuttavia ci siamo sempre sentiti in dovere di esprimere il nostro punto di vista e di sollevare l'attenzione su quelli che erano i temi che, tra gli altri, ritenevamo dovessero essere affrontati, affinché alcune problematiche non cadessero nel dimenticatoio surclassate da altre. L'intervento di recupero dell'ex-Cooperativa, che all'inizio del mandato non compariva nel programma presentato da questa amministrazione, è andato in porto; lo stesso esito ci auguriamo possa verificarsi per la sistemazione delle strade comunali, l'ultimazione degli alloggi dell'ex sede municipale, il ripristino del centro sportivo di cui più volte abbiamo parlato.

Portare avanti tante iniziative è un impegno gravoso sia per gli amministratori sia per i dipendenti, anche perché gli enti locali sono sempre più penalizzati dai tagli apportati dalle manovre finanziarie governative; pensiamo comunque che lo sforzo profuso per il raggiungimento degli obiettivi prefissati possa condurre unicamente a ricadute molto positive sulla popolazione.

Tutto questo senza dimenticare che l'obiettivo principale rimane comunque quello di garantire i servizi primari e un buon livello di qualità della vita ai cittadini, non gravando sugli stessi con le imposte.

Infine con questo articolo di chiusura dell'anno 2004, vogliamo esprimere un plauso a tutte le associazioni ed ai gruppi che animano la vita sociale del nostro paese.

Grazie alla capacità, all'energia, all'entusiasmo ed al prodigo impegno donato ad Orio suoni, luce e colori, allietando i nostri giorni; la gioia, la generosità e l'altruismo sono doni bellissimi che condividono con tutti noi e per questo vogliamo dire loro grazie.

I MIGLIORI AUGURI DI BUONE FESTE

# Cos'è il CISSAC

Il CI.S.S.A.C. è il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso di cui fa parte anche ORIO.

Il territorio su cui opera dall'inizio del 1997 corrisponde all'ex USSL 41 e gestisce i compiti e le funzioni in materia di servizi sociali dei 18 Comuni associati in base alla legge regionale n.1/2004.

Il CI.S.S.A.C. è in grado di intervenire per far fronte e superare situazioni di bisogno e di difficoltà che i singoli individui o interi nuclei familiari possono presentare.

PRESTAZIONI ESSENZIALI DEL CONSORZIO:

**CENTRO DIURNO SOCIO - TERAPEUTICO PER DISABILI**  
Via Dora, 2 - MAZZÈ - Tel. 011/9830183

**Accenti dritto:** Persone diversamente abili che abbiamo terminato la scuola, affette da disabilità fisica sensoriale intellettiva di grado medio-grave, per i quali sussista l'impossibilità di integrazione lavorativa.

**Finalità:** È una struttura educativa, assistenziale e riabilitativa finalizzata alla valorizzazione delle capacità della persona diversamente abile. Favorisce il mantenimento, il potenziamento o l'acquisizione di abilità cognitive, espressive, sociali per permettere il massimo di autonomia possibile. Le attività sono differenziate a seconda delle capacità e potenzialità delle persone inserite e possono svolgersi all'interno o all'esterno della struttura, a tempo pieno (dalle ore 8,30 alle ore 16,00) o a orario ridotto, a seconda delle esigenze delle persone, delle famiglie e del progetto socio-educativo.

**Costi:** Il servizio è gratuito e comprende mensa e trasporto effettuato con automezzi opportunamente attrezzati.

**RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE (R.A.F.)**  
Via Dora, 2 - MAZZÈ - Tel. 011/9835913

**Accenti dritto:** La Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.) è una struttura residenziale finalizzata a fornire accogliimento, prestazioni assistenziali e di recupero a persone ultra-sessantacinquenni in condizioni psico-fisiche di parziale autosufficienza, nonché di non autosufficienza per cause sopravvenute durante il ricovero.

L'inserimento presso la R.A.F. è disposto dall'UGV dell'ASL n. 9 di Ivrea.

**Finalità:** La R.A.F. garantisce il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli ospiti, sopponendo alle difficoltà che l'ospite incontra nel provvedere con propria iniziativa.

**Costi:** La quota alberghiera della retta mensile di ricovero è a carico dell'ospite. Qualora la situazione economica dell'ospite non sia sufficiente a coprire la retta dovuta, il CI.S.S.A.C. dispone la necessaria integrazione.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

**Accenti dritto:**

- Soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti rispetto allo svolgimento delle funzioni quotidiane.

- Soggetti adulti in difficoltà, anche in collaborazione con i servizi socio-educativi e/o sanitari in un progetto globale di intervento.

- Nuclei familiari con presenza di "minori a rischio" in carico al servizio sociale territoriale.

- Ospiti della R.A.F. sita a Mazzè, per l'espletamento di visite mediche e/o pratiche burocratiche, solo se privi di parenti e familiari.

**Finalità:** Il servizio ha la finalità di:

- favorire e consentire la permanenza al proprio domicilio di persone che abbiano un'autonomia parziale o l'abbiano completamente perduta

- evitare l'istituzionalizzazione

- evitare ricoveri ospedalieri impropri derivanti da bisogni assi-

stenziali

- mantenere l'unitarietà del nucleo familiare evitando l'emarginazione dei suoi membri più deboli  
- rendere possibile il mantenimento ed il potenziamento della vita di relazione, parentale, amicale di buon vicinato e di rapporti con il volontariato

**Costi:** Per usufruire del servizio è richiesta una partecipazione economica correlata alla fascia di reddito del richiedente.

**SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

**Accenti dritto:** minori in situazioni di disagio sociale; adolescenti e adulti diversamente abili residenti nei Comuni del Consorzio.

**Finalità:** Il servizio consiste in interventi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità o a singoli soggetti a rischio di emarginazione mediante attività di tipo educativo-terapeutico, culturale e ricreativo con l'obiettivo dell'inserimento e dell'integrazione nel contesto sociale. Tali interventi vengono attuati anche in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali, i quali intervengono ciascuno per la propria competenza anche per quanto attiene agli oneri finanziari derivanti dagli interventi stessi.

**Costi:** Il servizio è fornito gratuitamente.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE**

**Accenti dritto:** alunni diversamente abili, residenti sul territorio consortile e frequentanti le Scuole di grado inferiore.

**Finalità:** nel riconoscere che l'istruzione è un diritto per tutti, che gli scopi dell'istruzione sono gli stessi per tutti gli studenti, che i sistemi di istruzione devono essere accessibili a tutti gli studenti, che nel mondo della scuola inizia il cammino, a volte faticoso, del bambino disabile verso l'integrazione sociale, il CI.S.S.A.C., attraverso il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale previsto dalla L. 104/92, si pone la finalità di assicurare ai cittadini residenti nel territorio consortile pari opportunità di ricevere un'istruzione adeguata.

**Costi:** il servizio è fornito gratuitamente.

**TELESOCCORSO - TELECONTROLLO E TELECOMPAGNIA**

**Accenti dritto:** Anziani, chi vive solo in situazioni a rischio, persone diversamente abili, persone in temporaneo stato di bisogno.

**Costi:** Installazione e abbonamento mensile gratuito fino a diversa disposizione del Consorzio.

**SERVIZIO MENSA**

**Accenti dritto:** Le persone bisognose possono usufruire di un servizio pasto preparato presso le mense dei Comuni consorziati.

**Costi:** Per usufruire del servizio è richiesta una partecipazione economica correlata alla fascia di reddito del richiedente.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA**

**Accenti dritto:** Persone singole o nuclei familiari in condizioni economiche che non consentono il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita, ovvero in stato di bisogno straordinario.

**SEDE TERRITORIALE DI CALUSO**

(Barone - Caluso - Candia - Orio)  
Piazza Valperga, 2 - Caluso (Palazzo Comunale - 3° piano)  
Tel. 011/9894949

Orario:

lunedì dalle 9,00 alle 12,30 - giovedì dalle 13,00 alle 16,00



# Ultimissime dalla Scuola

## Ricerca: Il Passito

La vite ha diversi vitigni come ad esempio:

Nebbiolo, Dolcetto,

Il vitigno dell'Erbaluce ci dà vini come l'Erbaluce, la Rasta, l'Erbaluce Brut e il Passito.

L'Erbaluce è il vitigno tipico della nostra zona calvisese: Mazzè, San Giorgio, Caluso, Orio, Cuceglio e altri paesi.

L'Erbaluce è uva bianca dal colore giallo paglierino. È un vino che accompagna antipasti, piatti di pesce e carni magre; gradevole come aperitivo. Per gustarne meglio gli aromi va servito fresco (alla temperatura di 10°-12° C)

Il Passito è un vino liquoroso che accompagna i dolci e va servito a temperatura ambiente. Ha una gradazione alcolica alta: dai 14 ai 16 % Vol. circa.

Negli ultimi anni è stato rivalutato e sono nati dolci al Passito come i canestrelli, lo zabalone e addirittura il gelato al Passito.

Come si ottiene il Passito

I grappoli più belli, sani e maturi dell'Erbaluce vengono vendemmciati prima e sono destinati all'appassimento per la produzione del vino. La raccolta avviene nelle ore più calde della giornata in modo che i grappoli siano perfettamente asciutti. I grappoli vengono tagliati con cura e depositi in cesti

larghi facendo attenzione a non rovinarli. Si trasporta l'iva a casa e la si porta nei "sule" (soli, soffite, sottotetti); si depongono sopra ai graticci fatti a listelli di legno o sopra stuoie; un grappolo vicino all'altro.

I locali di appassimento devono avere porte e finestre per poterli arieggiare nelle giornate di sole e di vento. Quando i grappoli sono ben appassiti, di solito verso marzo, sono pronti per la pigiatura; ma prima vengono puliti e si eliminano gli acini marci, ammuffiti o secchi. Si ottiene così un mosto molto dolce (zuccherato), che viene messo in botti di legno ad invecchiare (5 anni) in cantina.

### SCHEMA

VINO: Passito

VITIGNO: Erbaluce

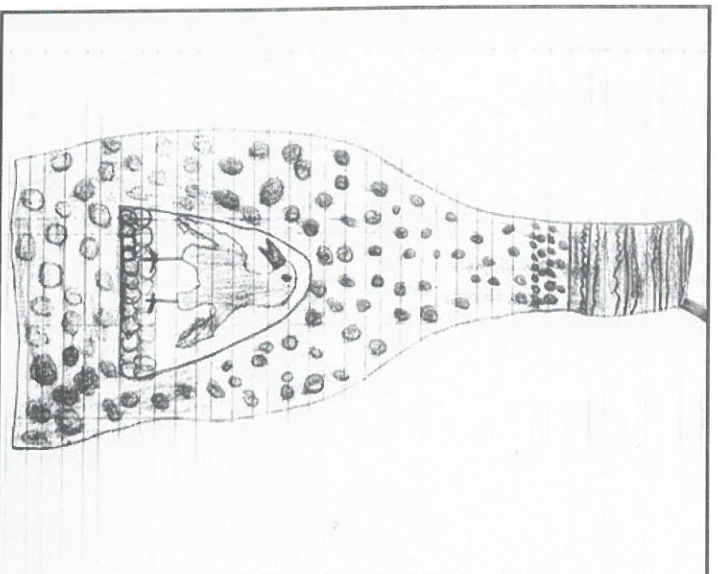
COLORE: dal giallo oro all'ambrato

ODORE: profumo delicato

SAPORE: dolce

GRADUAZIONE ALCOLICA: 14°-16°

*Ricerca dei bambini di classe seconda*



## LA CITTA AD AREE'

Il 16 Novembre, al pomeriggio, gli alunni delle scuole elementari di Montalenghe e di Orio sono andati con lo scuolabus ad Are' di Caluso. Io ed i miei compagni abbiamo partecipato ad un laboratorio creativo della cooperativa Re Mida. Gli anziani ci hanno insegnato a recuperare alcuni componenti dei rifiuti come la carta, la plastica, la gomma, il vetro, il metallo, il legno... Abbiamo costruito la mangiatoia per gli uccellini con la bottiglia di plastica. L'aria si è costruita una corona; Matteo, Alberto ed io, invece, la collana con il ciondolo. Mi sono divertito con la colla, i trucioli, le stringhe di cuoio a dare forma alla mia fantasia.

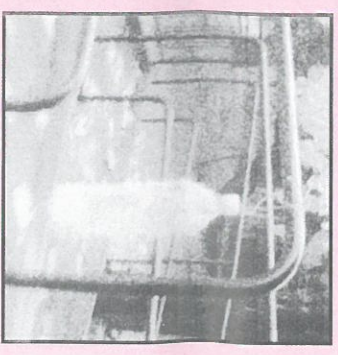
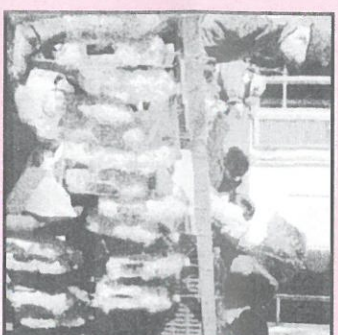
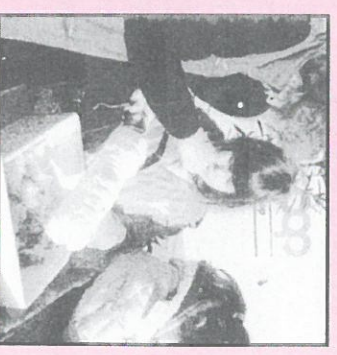
## La mangiatoia per gli uccelli

Occorrente: una bottiglia di plastica, un coltello, la colla, un pennello; la paglia, la lana, la crusca, dei semini.

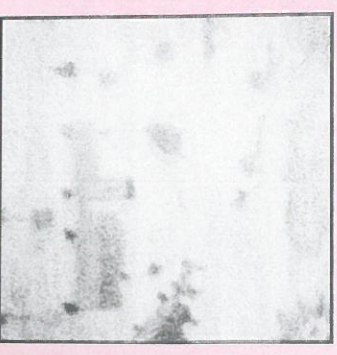
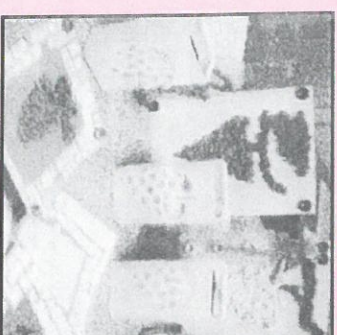
Istruzioni: 1) Tagliare la bottiglia con il coltello. 2) Spalmare di colla la bottiglia 3) Farla rotolare sulla crusca, la paglia e la lana. 4) Appenderla per farla asciugare.

## Dal Re Mida alla Rapa d'Or

### La mangiatoia per gli uccellini



### Il nostro laboratorio a scuola e la mostra



## DALLA SCUOLA MATERNA

Domenica 19 dicembre, alle ore 17.00, i bambini della Scuola Materna hanno rivolto a tutti i presenti i loro auguri di Natale con un'allegria recita natalizia, ricca di poesie, canti e danze. I piccoli attori si sono cimentati nella rappresentazione di un gruppo di stelline scese dal cielo per portare a tutto il mondo un Natale sereno

e gioioso. Inoltre Jenny, l'insegnante di inglese, ha fatto interpretare loro il brano "Jingle Bells" interamente in lingua straniera. L'Amministrazione ha affidato a Babbo Natale i doni per i bimbi. Un grazie di cuore ai genitori che, al termine della festa, si sono prodigati per organizzare un goloso rinfresco.

*Le insegnanti Gabriella e Alessandra*



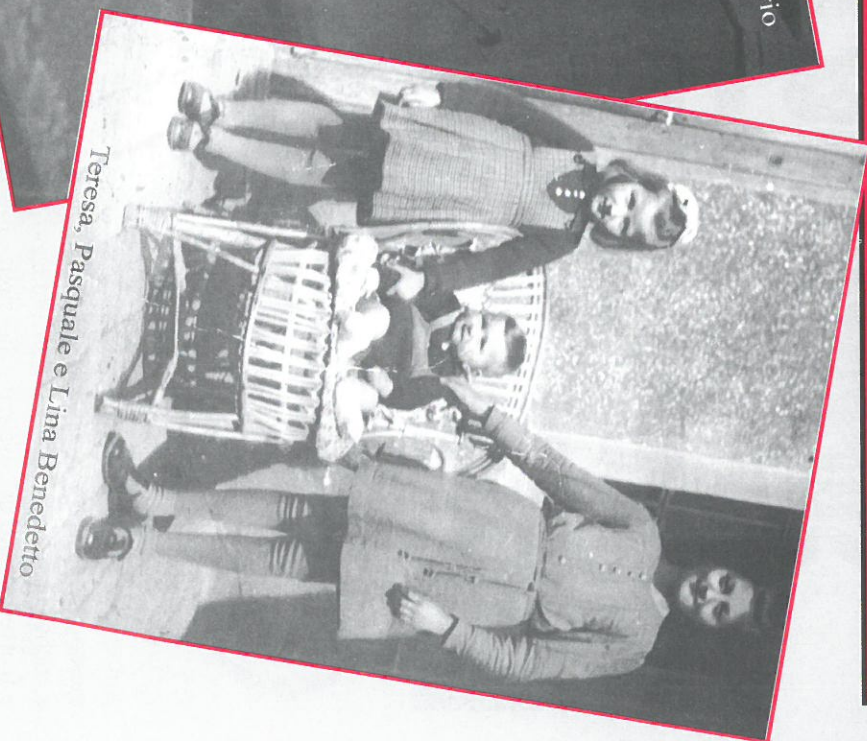
# FRATELLI E SORRELLE



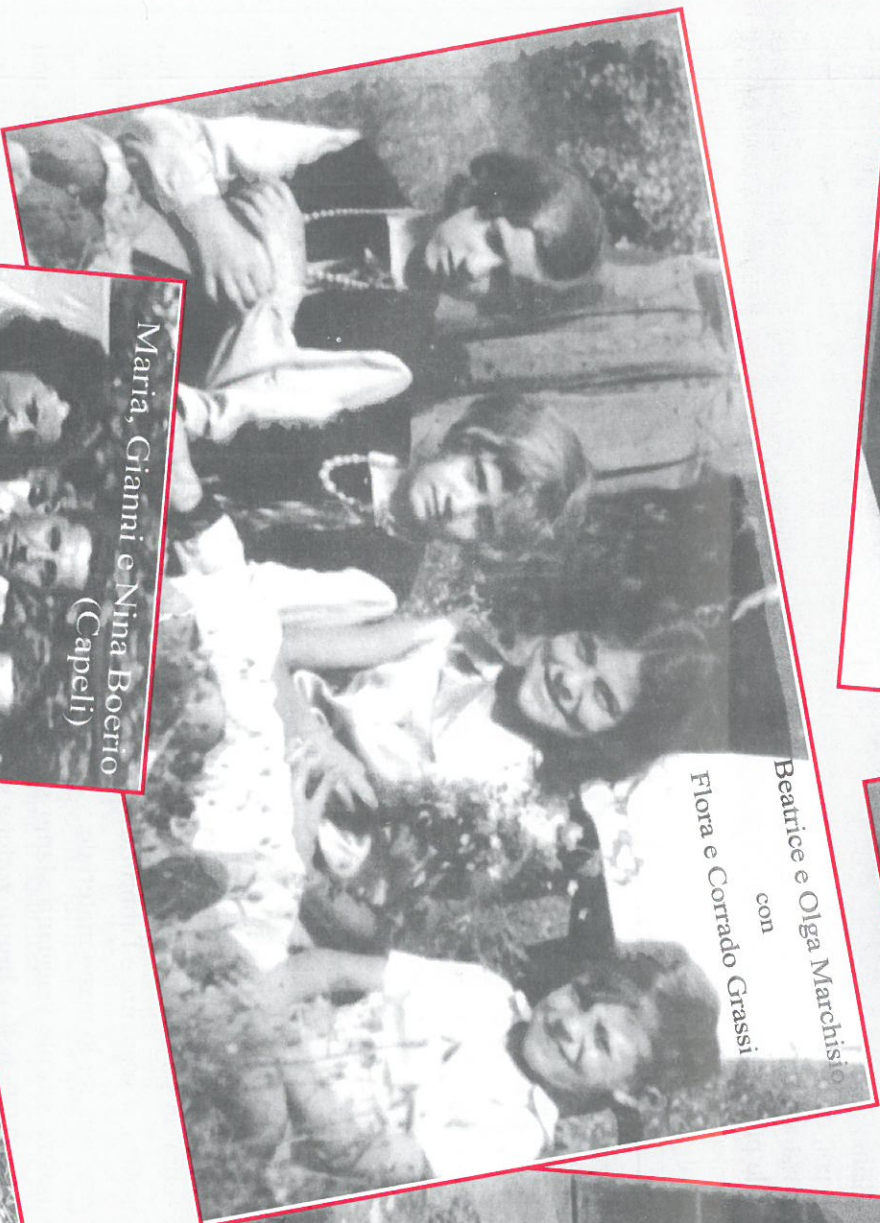
Domenica e Giuseppe Motta



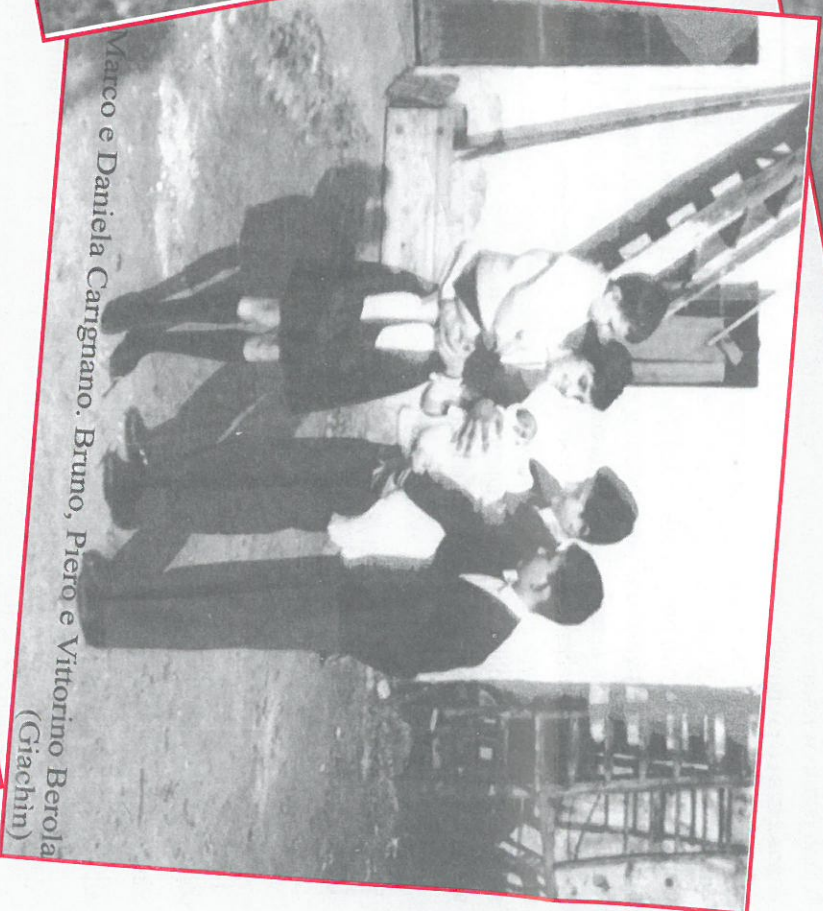
Giuseppe e Maria Boerio



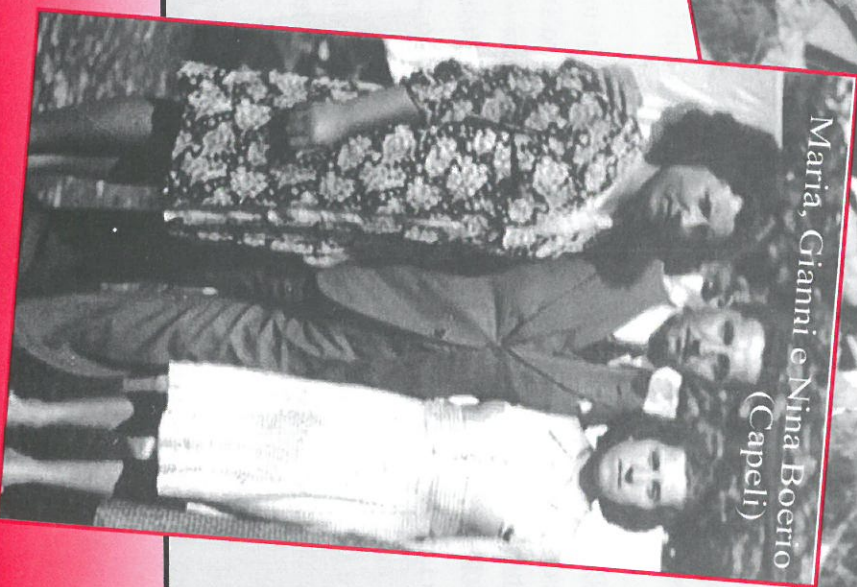
Teresa, Pasquale e Lina Benedetto



Beatrice e Olga Marchisio  
con  
Flora e Corrado Grassi



Marco e Daniela Carignano. Bruno, Piero e Vittorino Berola  
(Giachin)



Maria, Gianni e Nina Boerio  
(Capel)



Giovanni, Nicola, Anna, Domenica, Vittoria, Giuseppe e Antonio Ponzetto (Malavi)



farfappuntamenti - farfappuntamenti - farfappuntamenti - farfappuntamenti

# Successo per le lezioni di farfa... giardinaggio

di Graziella Clareto Motta Frè



**G**rande successo per il corso di giardinaggio tenuto dal Sig. Michelangelo Davvero organizzato dal Farfalibro. Davvero numerosi i partecipanti, segno che l'argomento interessava parecchio, e anche coloro che di giardini e frutteti erano già esperti hanno potuto verificare le loro conoscenze ed eventualmente affinare le loro tecniche. Così, per quattro sere nel Salone Comunale si è parlato di potature e di innesti, di piante da frutta e di arbusti ornamentali, di progettazione e realizzazione di spazi verdi. Il signor Fiò si è dimostrato, oltre che competente, molto simpatico ed

ha risposto esaurientemente a tutte le domande, anche le più "curiose", dei presenti. In chiusura della quarta serata, il docente ha firmato e consegnato a tutti gli iscritti un diploma di partecipazione e, come ringraziamento per la sua disponibilità, ha ricevuto in omaggio alcune pregiate bottiglie offerte da cinque nostri "vignaioli". Ma non basta: come conclusione del corso è prevista una prova pratica "sul campo", anzi... "nel giardino" e così ci si è dati tutti appuntamento per la terza domenica di febbraio. Questa non è che l'ultima delle iniziative del Farfalibro. Per quanto riguarda i prossimi mesi, diamo qui di seguito il

programma, naturalmente ancora passibile di variazioni. Ricordiamo ancora una volta che, non essendo più possibile, per ragioni organizzative, continuare con la distribuzione porta a porta degli inviti, le date esatte dei vari eventi saranno comunicate tramite le locandine esposte nelle bacheca, nei negozi e nei vari punti "visibili" del paese; i prelievi saranno però disponibili presso i negozi e in biblioteca. Raccomandiamo perciò a tutti, d'ora in poi, di fare attenzione agli avvisi: ne vale la pena, perché le proposte sono veramente interessanti. Arrivederci a presto!

## DOVE SI POSA IL FARFALIBRO

*Che cos'è leggere...*

Leggere è toccare.

Prendere in mano il libro, aprire a caso, sfogliare la carta delle pagine e carezzarlo infine a palmo aperto, su e giù fino ad imprimergli le impronte digitali come un segno di appartenenza, come dire: "è mio".

Leggere è odorare.

Riconoscere quel misto di pulito lontanamente boschivo della carta pressata, avvicinare il libro al naso e percorrerlo tutto ispirando, sapere che, dentro, anche l'inchostro lascia un'anima.

Leggere è guardare.

Le proposizioni, i periodi, gli "a capo", le pause, gli spazi: incontrare i tratti bianchi ed equiparati a "tracé" sinfonici, guardare la meraviglia pittonica di parole una dietro l'altra. Leggere è capire.

Chindersi, dimenticare l'esterno, viaggiare l'interico, entrare nella storia, nei versi, nel saggio come protagonisti e anticipare quel che verrà, pronosticare le pagine future.

Leggere è sentire.

Chindere il libro e sentirsi pieni di qualcosa che non avevamo e doveva esserci, sapere che le parole, tutte le parole della letteratura, del teatro, della poesia sono come un immenso diario che teniamo per Dio, per testimoniargli, quando sarà il momento, come abbiamo guardato in faccia la disperazione, il delirio e l'assurdità del mondo che ci ha regalato.

*(tratto da un articolo a firma Roberto Vecchioni e scelto per voi da Graziella Clareto Motta Frè)*

## PROGRAMMA 2005

° **9 gennaio PRESENTAZIONE NUOVI LIBRI**

dalle ore 16,30 APERTIVO LETTERARIO con Paola Ponzetto e Gabriella Zordan dello STUDIO DI RESTAURO "MALACHITE"

° **22 gennaio IN VIAGGIO CON IL FARFALIBRO**

ore 21 "VIAGGIO IN PATAGONIA"  
Multivisione a cura di Emiliano Olivero

° **6 marzo In occasione della FESTA DELLA DONNA:**

MOSTRA "L'altra metà del cielo"

ore 16 Incontro con una scrittrice

ore 21 CINQUE VOCI AL FEMMINILE.

CONCERTO DEL GRUPPO VOCALE "FEELINGS"

° **24 aprile ALLESTIMENTO della MOSTRA PER L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE**

Ore 21 "I RAGAZZI DEL FARFATEATRO" presentano "MARAMAO, PERCHÉ? SEI MORTO?"

spettacolo di rievocazione storica

regia di Graziella Clareto Motta Frè

° **luglio PRESENTAZIONE NUOVI LIBRI**

° **giugno FESTA DESTATE**

con SPETTACOLO TEATRALE

## UOMINI E SCATOLE di Giovanni del Duca

Tipologia geometrica della scatola: cubo, parallelepipedo, cono, tronco di cono, similitrapezio, cilindro.

Caratteristiche primarie: fisse, mobili (auto-mobili).

Rito mattutino Es-ci-Entra.

Caratteristiche del rito Es-ci-Entra: perverso fino al ridicolo.

Tipologia del rito: uscire da scatoloni fissati al terreno e infilarsi in altre scatole non fisse, ma deambulanti, che ci permettono di reinfilarsi in ulteriori scatoloni, solitamente provvisti di finestre, per sbirciare il mondo che sta di fuori, sì da poterlo invidiare e quindi rimpiangere questo sehito di vita.

L'ironia diventa un po' malinconica se al mattino, con disincanto, si osserva il popolo delle scatole che, fra lo sconcolato, il sognante e l'abbruttito dal sonno, si trascina in qualche modo fino al luogo deputato alla sopravvivenza per lo meno materiale.

Dentro le nostre scatole viaggianti siamo simili, ci assomigliamo tutti, e tutti siamo in grado di non osservare uno STOP: belli e brutti, zoticci e signori, donne e uomini, studenti e insegnanti, dirigenti d'azienda e operai.

Il rito dell'andare al lavoro è una specie di Bonaria Livella Mattutina e tutti, chi più chi meno, si viene colti da una sorta di filosofeggiante visione della vita, osservandoci a vicenda compiere strane, a volte inspiegabilmente ridicole azioni, alla guida di queste scatole a ruote.

Il mattino è dominio degli Atonici, ovvero coloro che danno il meglio di sé verso sera. Posta questa pietra miliare, è banalmente ovvio che i Tonici, esprimendo il meglio di sé già al mattino, vengano fatti segno di varie specie e sottospecie di rimostranze.

L'addorm... pardon, l'Atonico trova ridicolo e privo di interesse l'oggetto che, fissato su un palo infisso nel terreno, non sa che pesci pigliare: ora verde, ora rosso, ora giallo...! Allo stesso, ridicolo modo giudica il Tonico che, nullo il senso del ridicolo, appena esce il verde, sgomma e se ne va!

Se però al torpore mattutino si aggiunge un tocco di nebbiolina, di pacata pioggerella, spariscono il Tonico e l'Atonico e si ridiventa uomini, donne, persone, e ci si vede un po' tristi, un poco rassegnati, con le mani aggrappate al volante come fosse un'ancora salvifica, gli sguardi fissi, gli occhi mesti che cercano la strada giusta, l'improbabile scorciatoia per guadagnare qualche minuto e non far tardi allo scatologico appuntamento.



## L'ANGOLO DEGLI SCRITTORI IN ERBA

A partire da questo numero, il *Farfalbro* ha deciso di riservare uno spazio agli "scrittori in erba". Già a luglio era comparsa una bella poesia di Martina Grosso. Ora è la volta di un'assennatura... da brivido, ma a lieto fine, a firma Mattia Antoniaci. L'invito a cimentarsi con la produzione di testi in prosa e poesia è esteso a tutti i bambini e ragazzi, dalle elementari alle medie e superiori. I lavori potranno essere presentati in biblioteca, alla Prof. Claretta, che ne curerà la pubblicazione. E... buona lettura!

**BRIVIDO NELLA SAVVANA** di *Mattia Antoniaci*

L'alba sorgeva all'orizzonte sulla distesa della grande savana africana.

Zizi dormiva nella sua capanna di fango e arbusti quando, all'improvviso, senti non molto lontano un ruggito: si svegliò di soprassalto e aprì la porticina della sua capanna; tese l'orecchio fissando la fitta foresta.

Nel villaggio regnava ancora il silenzio, ma anch'io mi svegliai. Cercammo subito di avvisare Ohanni, il cacciatore più esperto del villaggio; lui si procurò in pochi minuti un'arma da taglio e un arco, insieme ci avventurammo nel cuore della foresta in cerca del leone che aveva messo a repentaglio la vita delle famiglie del villaggio.

Io e Zizi avevamo paura che la beva ci assalisse di sorpresa, ma Ohanni ci tranquillizzava raccontando storielle divertenti sui leoni.

Ogni notte sentivamo rumori inquietanti: temevamo fosse il leone che voleva aggredirci, ma nel corso dei giorni avevamo scoperto che non aveva un passo veloce, anzi. Lo inseguimmo per tre giorni e due notti attraversando fiumi, praterie, radure, selve....

Una sera Ohanni volle controllare bene le impronte lasciate dalla fiera, perché gli sembravano quelle di una leonessa: aveva ragione! Pensò subito che fossero di Janet, una leonessa che girava attorno al villaggio già da un po'.

L'avevamo seguita fino ad una radura, dove si era fermata di colpo. Avanzammo, finché ad un certo punto vedemmo il cucciolo intrappolato dentro una rete di braccionieri: un grande reticolato appoggiato a terra, coperto con terriccio e foglie, coi vertici legati ad un albero, che quando ci camminavi sopra si chiude velocemente a fagotto, intrappolandoti dentro. Ohanni si arrampicò sull'albero e con il coltellino tagliò la rete, liberando il cucciolo che, con la mamma, sparì in un istante.

Tornando a casa, vedemmo dei braccionieri avanzare verso la trappola: ci nascondemmo e tirammo un sospiro di sollievo.

Arrivati al villaggio, raccontammo a tutti la nostra magnifica avventura.

# Il Natale è servito

Paolo Robino

Anche in questo 2004 il Gruppo Donne ha offerto alla popolazione oriese una mostra natalizia di grande qualità. Un'esposizione ricca ed interessante tutta dedicata agli addobbi per la casa. Il successo di pubblico è stato notevole, perché l'iniziativa era di quelle che fanno presa sull'interesse generale, specialmente in questi giorni che precedono il Natale. Tutti oggetti pensati e prodotti dalla creatività delle componenti di questo gruppo, nato quasi per gioco all'inizio degli anni'90. La mostra ormai tradizionale nel giorno dell'Immacolata è invece ormai giunta alla nona edizione. E quest'anno c'è anche una dedica speciale da fare. Viene infatti spontaneo il ricordo di Lucia Stignorino, una delle

fondatrici dell'associazione, prematuramente scomparsa nello scorso mese di agosto. Faceva strano non vederla a spiegare e raccontare con il suo inconfondibile fare gentile e discreto. A lei le Donne oriesi hanno dedicato tutta la giornata. Tornando più nello specifico agli articoli esposti, abbiamo potuto ammirare candele, tovaglie, soprammobili e addirittura cuscini. Anche fiocchi con rami di pino che da qualche giorno vedete appesi alla vostra porta sono stati confezionati da loro. Si tratta di un modo per tenere unito tutto il paese, magari esponiamoli bene in vista e pensiamo a quanto siano fortunati a vivere in un paese ricco di tradizione e di iniziative come il nostro.



## Varie - Varie - Varie

### Venuta a Orio di Carla e Pierino "impressioni"

Quando Carla e Pierino traslocarono qui ad Orio, nel lontano 1985, era una fredda e nevosa giornata di febbraio. Pur essendo ambedue di provenienza veronese il viaggio fu alquanto breve, avendo avuto noi residenza per molti anni a Caluso, dove nel 1963 ebbe inizio la nostra storia di coppia e dove pian piano comparvero i nostri tre figli: Alfonso, Diego e Luca. Questo piccolo paese ci è sempre piaciuto e quando ancora risiedevamo a Caluso, nei giorni festivi, per alleviare Carla dai tre diavoletti (nati in quattro anni) ero solito caricarli in macchina e scaricarli qui attorno nei boschi del Preventorio (allora godibili ed incantevoli) pensando spesso "chissà se potrò un giorno acquistare una casetta da queste parti...". Ad Orio i primi anni passarono senza una particolare e vivace vita sociale, anzi!... per varie ragioni. L'interazione con la comunità locale ebbe opportunità più rare per me (che ero spesso in viaggio per impegni di lavoro) che per i figli (la tipica naturalezza giovanile alle amicizie, lo sport: calcio, pallavolo, ecc...) e soprattutto per Carla a cui il carattere naturalmente socievole e affidabile ha consentito già nei primi anni il crearsi di amicizie che nel tempo si sono accresciute e approfondite. Una causa che possiamo anche elencare del mancato iniziale coinvolgimento nella collettività è la naturale e caratteriale ritrosia dell'Oriese (e del Piemontese in genere) a "dare confidenza" all'esterno alla propria cerchia di conoscenze e amicizie; d'altro canto avendo noi ancora fresche radici non lontane da qui e amicizie che continuavamo a frequentare, non ricevevamo rilevante disagio da una siffatta situazione. Aggiungiamo pure l'elemento Dialetto a determinare difficoltà e senso di estraneità per noi nel rapportarci con la comunità, essendo peraltro convintissimi della necessità che questo elemento non debba scomparire, ritenendolo uno dei valori di identità di una popolazione. Con il tempo, la frequentazione e l'interesse reciproco le piccole istintive diffidenze e l'innata introversione sono state superate. Ora Carla e Pierino, ambedue da qualche anno sul libro-pagina INPS, contribuiscono nelle poche cose che sanno fare alla dinamica e alle attività di questo piccolo ma vivace Orio. Ci scusiamo solo di una cosa che non riusciremo mai a fare se non facendo una figura barbina: esprimerci in oriese...

### OCCHIO ALLE LATTINE !!!

Nel ricordare a tutta la popolazione che è stato depositato nell'area ex-peso (Piazza Tapparo) un contenitore per la raccolta dei rifiuti metallici, si precisa che il suddetto contenitore è di colore grigio, e non rosso come erroneamente scritto nella precedente edizione del notiziario. Con l'occasione si rinnova l'invito a perseverare nella pratica della raccolta differenziata dei rifiuti.

*Grasie per la civile collaborazione.*

### COMUNICATO STAMPA

La Pro Loco ringrazia tutti i tesserati e tutti coloro che hanno partecipato alle attività dell'anno 2004 e porge i più cordiali auguri di buone feste e felice anno nuovo.

Per il Direttivo *Il Presidente Candido Berto*



**Impianti**  
**Elettro**  
**Termo**  
**Sanitari**  
**Gas**



**Boerio**  
**Candido**

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO  
 Tel. 011-989.89.08



**Auguri di Buone Feste**

dall'Amministrazione Comunale, dalle  
 Associazioni, dalla Redazione di "Orto Notizie"  
 e da chi, attraverso le inserzioni pubblicitarie,  
 aiuta questo notiziario ad autofinanziarsi.

**ORIO NOTIZIE**

Iscriz. Trib. di Ivrea n° 199 del 1/12/98  
 Direttore Responsabile - Carlo Curvado  
 Art. - Luca Contino / Stampa - C.D.N. Litografica  
 Foto vestita "Punto Vista"

**Hanno collaborato a questo numero:**

Roberta Perzani, Giuseppe Berardina, Paolo Rodino, Orio Pagano, Antonio Bianchielli  
 Gabriella Zana, Adriano Perzani, Tommaso Perzani, Grazia Garetta, Ornella Mitronerza  
 Pierino Berzani per le foto, Giovanni Perzani, Il Parlatore, Alberto Perzani, Maria  
 Antonelli, Gerardo Iozzi, Pierluigi Pigo  
 Alunni ed insegnanti scuola elementare e materna.

**Ditta TALLON GIOVANNI**

Impianti Termosanitari  
 tradizionali e a pavimento

Impianti Aspirapolvere  
 centralizzati

**Tel. 011.9898842**

via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)

**Mobili Torrano**

di RISSO ANNA MARIA

*Arredamenti in stile e moderni*  
*Cucine componibili delle migliori case*

ESPOSIZIONE E VENDITA

Orio C.se - Via Garibaldi, n° 24 - Telefono 011 98.98.893

**CENTRO  
 SPORTIVO  
 SCOMUNITALE**

ORIO C.SE - F.LLI BARBERO - Via Patrioti, n° 6 - Telefono 011 98.98.862 - CHIUSO IL LUNEDI'

**CALCIO - TENNIS - BOCCE**  
**PALLAVOLO**  
**PARCO GIOCHI**  
**ACCURATO SERVIZIO BAR**  
**AMPIO DEHOR**



**STUDIO  
 ORTOPEDICO**

di Boerio Giancarlo

Specializzati nel trattare  
 il problema del piede

Studi e realizzazione su misura  
 di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte,  
 tutori e busti

*solo su appuntamento*

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 98336688

Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136

**FONDIARIA - SAI**

DIVISIONE SAI



**20 consulenti al vostro servizio:**

Per capire meglio i fondi pensione.  
 Per illustrarvi una speciale convenzione  
 per il rimborso delle spese mediche private.  
 Per saperne di più sul conto corrente al 4% o su quello senza spese.

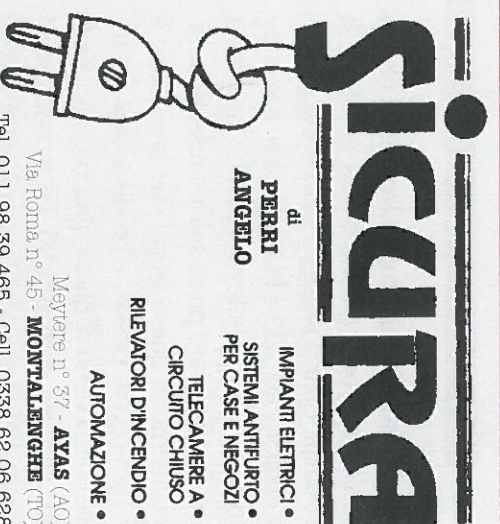
*Informatevi, venite a trovarci.*

*saremo contenti di lasciarvi anche solo un buon ricordo.*

**Confidiamo di meritare di lavorare per voi.**

**Il Gruppo dei F.lli Mossino**

Caluso C.so Torino, 53 - Tel. 011 9898111 / Sranbino Via A. Costa, 47 tel. 0125 711539



**Sicura**

di  
**PERRI  
 ANGERLO**

- IMPIANTI ELETTRICI
- SISTEMI ANTIFURTO
- PER CASE E NEGOZI
- TELECAMERE A \*
- CIRCUITO CHIUSO
- RILEVATORI D'INCENDIO
- AUTOMAZIONE \*

Martore n° 57 - AVAS (AO)  
 Via Roma n° 45 - MONTALENGHE (TO)  
 Tel. 011 98.39.465 - Cell. 0353 62.06.628

**Optica  
 Arduino**

Controllo visivo, Occhiali, Lenti a contatto  
 Laboratorio in sede

*Qualità, Servizio, Competenza e Cortesia*

Caluso (To) Via Bettoia, 75 Tel. 011 9832592



**Hai una casa da vendere?**  
**Devi acquistarla?**  
**Contattaci subito!**

**Gabelli**  
 ©PIMM

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514